Giovedì 19 Settembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 224

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Chiusura della Sessione legislativa

Con Decreto Reale in data di jeri, 18 settembre, fu chiusa la Sessione del Parlamento italiano.

Era preannunciata per il mese venturo; e se fu antecipato il Decreto, ciò potrebbe avere significato politico favorevole per il Governo, omai risoluto a serbare incolume la propria autorità di fronte alle agitazioni e a pretensioni esagerate della partigianeria.

E la chiusura della Sessione significa anche che il Ministero sta preparando elementi per un Discorso della Corona, da cui caratterizzare preciso indirizzo all'azione governativa in corrispondenza alle vecchie esperienze ed alle nuove necessità della vita pubblica in Italia.

Per questo Decreto di chiusura della Sessione, antecipato di circa un mese in confronto delle voci prima corse, ci sembra di ravvisare il proposito del Ministero d'impedire qualsiasi turbamento della pace interna, cui desse provocazione il lavorio segreto o palese di Deputati settari, i quali, sotto l'usbergo dei privilegj della medaglia, impunemente osassero avversare e a minare le patrie istituzioni.

G.

L'incontro di Dun Kerque

fra lo Czar e Loubet.

Ieri a Dun Kerque a bordo dello Standard ebbe luogo l'incontro fra i Sovrani di Russia e Loubet, che fu affettuosissimo.

Lo sbarco dello Czar ed i brindisi.

Dopo passata in rivista la squadra francese, lo Czar, la Czarina e Loubet sbarcarono dinanzi alla Camera di Commercio fra entusiastiche acclamazioni di enorme folla, le salve di artiglieria e al suono dell'inno imperiale russo. Seguì un *déjeuner* e al levar delle mense Loubet fece un brindisi dando un cordiale benvenuto in nome della Francia all'Imperatore e alla graziosa imperatrice. Brindò alla gloria del Regno e alla felicità dell'Imperatore, dell'Imperatrice e della famiglia imperiale e al successo della valorosa marina Russa.

Lo Czar rispose bevendo: alla prosperità della flotta francese, alla salute e alla prosperità del presidente e della Francia intera».

Lo Czar a Compiègne.

Compiègne 18 — Lo Czar, la Czarina e Loubet coi ministri e i loro seguiti giusero alle 8 pomeridiane, vivamente acclamati dalla folla ed ossequiati dalle autorità.

I Sovrani e Loubet giunsero poscia al castello, salutati da entusiastiche ovazioni lungo tutto il percorso. Seguì al castello un pranzo di famiglia.

Cronaca Provinciale

Fagagna.

I premiati alla mostra

(Continuaz. e fine vedi numero di ieri.)

Crediamo opportuno, a proposito della scuola merletti, aggiunge ancor queste: che sono circa duecento le ragazze e giovanette che *lavorano* in questo genere; e che, lavorando dieci ore (che lo possano, naturalmente) le abili arrivano a guadagnarsi anche lire 1.40 al giorno. Chi provvede allo smercio è sempre la co. Cora di Brazzà coadjuvata dalla brava signorina Anna Canciani.

E non ci sono *mani sufficienti* per corrispondere a tutte le domande!.. Non però delle nostre signore, le quali poco finora incoraggiarono questa industria paesana; ma per mandare in America, in Germania, nell'Inghilterra i prodotti nostri, che vi trovano moltissimo favore, perchè non inferiori a quelli di Parigi in quanto a disegno ed esecuzione, e molto più a buon mercato.

CLASSE II. — *Igiene - Case rurali - Economia domestica.* — Butazzoni Pietro di Villalta L. 5.

CLASSE III. — *Prodotti vegetali* — Diploma di benemerenza per aver largamente cooperato con la prestazione di prodotti fuori concorso, alla miglior riuscita della mostra all'azienda co. Asquini ed all'azienda dei sen. Pecile entrambe di Fagagna.

Diplomi di merito: a Mattiussi Antonio di Fagagna con l. 10; Nardone Pietro di Fagagna, Colletti Giuseppe di Almicco con l. 8.

Premi in danaro. — L. 8 Chittaro Michele, Rive d'Arcano; l. 5 Lizzi Giuseppe, Martignacco; l. 2 Bruno Vittoria Fagagna, Frasco Leonardo Fagagna, Rosso Giuseppe Fagagna, Florit Giuseppe Fagagna, Gabino Giovanni Caporiacco, Caporiacco Ettore Caporiacco, Sabbadini Luigia Cudugnella, Caterina Cenon-Perez Fagagna; lire 1, Margarit Maria di Fagagna, Chiaveglio Luigi Rolando, Perez-Lazzaro di Fagagna, Piccinini Luigi id., Mattiussi Celeste id., Missano Maria id., Monaco Ottavio id., Miotti Edoardo id., Mattiussi Teresa id.

CLASSE IV. — *Concorso di ornamentazione floreale nelle case.* — Come abbiamo detto jeri, in questa classe (corcorso di ornamentazione floreale nelle case) vi sono un centinaio e mezzo di premiate — la pluralità ragazze e donne di Fagagna, di Ciconicco, di Martignacco, di Majano, di Rive d'Arcano, di S. Vito, di Coseano, di Moruzzo, di Colloredo.

Ci limitiamo a dare i maggiori premi.

Diplomi speciali per piante fuori concorso: Marcuzzi Angelica per begonia; Melchior Maria id.; Bonecco Teresa per coleus; Chiarvesio Clemente id.; Zoratti Albina per begonia e coleus; Contardo Teresa id.; Ziraldo Noemi id; Dosso Giuseppe per bellissimi amorini; Chiarvesio Amalia per bellissimi fuchsia.

Premi speciali per piante fornite dal Comitato. — Dosso Giuseppe di Comerzo; Zoratti Giovanni di Fagagna; Tale Leonardo di Coseano.

Diploma di benemerenza per l'ordinamento della mostra floreale: Burelli Giulio presidente; Signorine Ila Pecile, Burelli Pia, Margherita Cecutti, Teresina Burelli, Nigris Noemi, Tonini Evelina, Giacomo Bosso giardiniere.

CLASSE V. — *Vini e liquori.* — *Diplomi di I grado.* — Asquini co. Daniele, vino Tokai, Baschera Adolfo per Elisir Bohemo, Giordani Giordano per Elisir Calicantus e Amaro Gloria.

Diplomi di II grado. — Pagnotti Luigi per Excelsior e Menta Glaciale, De Mezzo Pietro, vino bianco, rosso e acquavite, Candotti Melchiade per elisir, vino chinato, vermouth, Pagnutti fratelli per Elisir excelsior.

Diplomi di III grado. — Azienda Ciani per vino.

Premi in danaro. — L. 5 Bortolotti Luigi per vino verduzzo; Carnelutti Annibale id., Morgante Gino per raboso l. 2.

CLASSE VI. — *Prodotti animali.* — De Nardo Francesco diploma di I grado, prosciutti, Latteria di Fagagna, id. I, formaggio e burro, Latteria di Ciconicco, id. II, id, Monaco Valentino id. III, biscotti.

Premi in danaro. — Lenna Giuseppe di Fagagna l. 5, biscotti; Mauro Celeste id. l. 3 per filatura lana; Lesa Angela id. l. 2; Rosso Maria di Martignacco l. 1; Pecile Antonio di Fagagna id.; Lo a Rosa da Pagnacco id.

CLASSE VII. — *Piccole industrie — Sezione maschi — Diplomi di I grado* e l. 5, Moro Luigi per pulitrice grano; Borgna Vittorio per lettiera con fregi; di secondo, Fabbrica Peschiatta per due botti e un tino; Fabrizio Silvio per due cornici intagliate; di terzo grado, Pecile Francesco per conciatura cuoio.

Premi in danaro. — Da lire 7, Burrana Sante di Colloredo, portavasi; da lire 3, Scagnetti Angelo, Villalta, Zoccoli in sorte; De Stefano Gio Batta, Rivotta, cesti in ferro; Ziraldo Giovanni, Fagagna, cerome; Pereselio Nicolò, Caporiacco, cesti in vimini; Tinon Angelo, Fagagna cesti vari; Bruno Luigi id., solforatrice; Missana Luigi id., calcio fucile; da l. 5 Mattiussi Paolo id., cesti in ferro; Bortolotti Luigi, Maiano, lavori vari; da l. 4, Pereselio Giovanni, Faugnacco, utensili vari; Del Negro Gio Batta, Majeriis, Tino e flascone in legno; Chittaro Giovanni, Moruzzo, fattura tini; da l. 2, Perez Giuseppe, Fagagna, drizza corni; Modesto Onorio, Majano, manico falzo in un pezzo; Covassi Gio Batta, Giavons, gabbia in traforo; Pegoraro Ferdinando, Fagagna, cesti vimini; Chittaro Tobia, S. Tomaso, un giogo; Mattiussi Luigi, Fagagna, zoccoli; Pereselio Giulio id. imbuti in legno; Mattiussi Giovanni, id., museliere di ferro; Lizzi Giuseppe, Martignacco, trincia foglie; Ziraldo Giovanni, Fagagna, sedia; Bruno Giuseppe id. erpice; Miani Carlo, Ciconicco, aratino; da l. 1, Pereselio Alfredo, Caporiacco, gabbia; Alpini Domenico, Ciconicco, aratro; Ziraldo Cipriano, Fagagna, fab scope; Lestani Olivo id. id; Dolce Angelo, Villalta, porta fiori; Sello Attilio, Fagagna, cornice traforo; Gasparini Ermenegildo id. specchio cornice; Lestani Alessio id. po tattori; Piccini Luigi id. zoccoli; Rosso Guglielmo, id. bastone; Bruno Vittorio id. sedia.

Lavoro manuale educativo. — Bruno Enrico L. 5 (il ragazzo dodicenne i cui lavori furono acquistati dal conte Di Brazzà. Il suo nome fu salutato da lungh. applausi.) Zoratti Giovanni L. 2; con L. 1 furono premiati: Lizzi Leonardo, Mattiussi Adele, Marcuzzi Giulia, Silvestro Irene, Sopracolle Giovanni, Salotto Pietro, Marinig Diego, Marinig Quinto, Marinig Maria, Ziraldo Paolina, Pegoraro Adele, Cecone Aldo; con L. 0.50: Mattiussi Augusto, Silvestri Guido, Lizzi Italo, Schiratti Ermenegildo, Vil Valentino, Marinig Maria; con L. 1; Pegoraro Adele, Perez Giordano, Mattiussi Amalia, Venuti Agata, Marcuzzi Elisa, Chiaraveglio Tecla.

CLASSE VIII. — *Industrie femminili.* — *Diplomi d'onore.* — Con. Cora di Brazzà (fondatrice scuola merletti Brazzà), Noemi Nigris (fond. scuola merletti Fagagna)

Diplomi di merito. — 1.o Scuole merletti Brazzà, 2.o Scuole merletti Fagagna.

Premi in danaro. — Scuola merletti di Brazzà: I premio L. 10 Italia Canciani di Torreano; II id. l. 5 Costanza Tirindelli di Martignacco; III id. l. 3 Luigia Furlani di S. Vito. — Alla scuola merletti di Fagagna: I premio L. 10 Angelica Marcuzzi; II id. l. 4 Ermacora Amabile; III id. l. 2.50 Ceconi Erminia; IV id. l. 1.50 Chiaravesio Rosa; V id. l. 1.50 Chiaravesio Agata.

Premi da lire 6. — Narduzzi Maria di Caporiacco per rammendi e filati, Lesa Elena di Faugnacco per filati e cascami.

Premi da lire 5. — Zuliani Angela di Martignacco per tessitura, Dal Dò Angela di Moruzzo per filati e capani, Schiratti Maria di Fagagna per filati, Novello Virginia di Faugnacco tessuti e filati, Adami Maria di Ciconicco per rattoppi, Venuti Elvira di Fagagna cucito e maglie.

Premi da lire 4. — Mauro Caterina di Villalta per rattoppi e cuciti, Bertino Elsa di Fagagna per rattoppi e nomi, Mattiussi Cecilia di Fagagna per camicia da uomo, Di Benedetto Anna di Faugnacco per rattoppi.

Premi da lire 2. — Coseano Santa di Martignacco per filati e tela, Mattiussi Maria di Fagagna, per filature, Lesa Emma di Faugnacco per filati e canapa, Montegnacco Vittoria di Ciconicco per cucito, Venuti Luigia per una camicia, Dolto Elvira di Villalta per una camicia, Quagliano Letizia id. per camicia e rattoppi; Mattiussi Adele di Fagagna per rattoppi, Nardon Angela id. per grembiule e rattoppi, Casca Teresa di Faugnacco per maglie, Nardoni Tranquilla di Fagagna per maglie, Paolon Maria di Maiano per scarpetti, Picco Santa di Martignacco per scarpetti.

Premi da lire 1. — Cinello Giulia di Fagagna per lavori all'uncinetto, Di Beo Amabile di Caporiacco per lavori all'uncinetto, Lizzi Ida id. per lavori all'uncinetto e maglia, Adami Enrica di Ciconicco per coperta all'uncinetto, Di Fant Clelia di Fagagna lenzuolo e rattoppi, Simeoni Ida di Caporiacco per asciugamani e camicie, Baldo Maria di Martignacco petto di camicia, Romanelli Maria id. per federe all'uncinetto, Burelli Maddalena di Madrisio per cucito e camicia Pittolo. Caterina di Moruzzo per filatura lana, Chiarvesio Lucia di Fagagna per filati, Lizzi Felicita di Caporiacco per filati e lana, Buiatti Felicita di Martignacco per filatura di seta, Perez Caterina di Fagagna per camicia, Mattiussi Emma per camicia, Lizzi Elisa di Caporiacco per cucito, Bertini Elisa di Fagagna per cucito, Gabino Rosa di Caporiacco per cucito, Marinig Maria di Fagagna per cucito, Sabotto Irma id. per calze, Pecile Maria id. id., Nardoni Maria id. per cucito, Lizzi Gemma id. per rattoppi e nomi, Miani Maria id. per cucito, Mattiussi Teresa id. per vestito, Scagnetti Lucia di Caporiacco per filati.

Diplomi. — Micoli Maria di Silvella, per portabighetti, sorelle De Nardo di Coseano per ricami.

Pozzuolo.

Il secondo concorso sistematico

di animali bovini.

Come già informammo, il secondo concorso sistematico di animali bovini che fu tenuto jeri a Pozzuolo riuscì splendidamente.

Non solo il concorso di animali fu assai numeroso: passarono i trecento, benchè il concorso fosse esteso a piccola zona: ma la bellezza dei capi presentati era tale, generalmente, che mai se ne vide una così stupenda radunanza. I numerosi forastieri accorsi da tutta la Provincia, dalle Provincie finitime di Gorizia e di Treviso, nonchè dai centri dove la nostra roba è più in voga, non avevano che parole di schietta ammirazione.

Si fecero affari in numero soddisfacente, massime in vitelli.

La Giuria *lavorò* tutto il giorno, si può dire; e, come si fa in simili concorsi, v'erano i giurati *pratici* che giudicavano ad occhio; ed i giurati che *misuravano*, secondo i criteri adesso prevalenti e che, seguiti con costanza, varranno a fermare e migliorare i caratteri specifici dei nostri bovini.

Molti furono i premi assegnati; ma il lavoro della giuria non era stato compiuto, ancora, questa mattina.

L'esposizione campionaria bozzoli.

Anche questa Esposizione, riuscitissima, attirò durante l'intera giornata l'attenzione dei numerosi forestieri convenuti a Pozzuolo.

Dicemmo della visita fattavi dagli allievi della Scuola agraria di Gorizia, guidati dai professori Lipizza e Marega — i quali se ne mostrarono entusiasti. Anche altri intelligenti visitatori espressero la loro sentita lode per l'esito avuto dalla mostra. Notiamo il cav. Vittorio Stringher, il prof. Valvassoli, la professoressa Franceschinis, il cui giudizio ha valore perchè viene da persone che diedero la loro intelligenza alla agricoltura. Anche parecchi filandieri della città visitarono la mostra; e ne riportarono impressioni favorevolissime.

—

Diamo qui l'elenco delle

Case produttrici premiate.

Cav. Girolamo Quirici e figli di Pavia di Milano — medaglia d'argento dorato del Ministero di agricoltura.

Clemente Pasquale di Notaresco Abruzzi — med. arg. associaz. Agraria Friulana.

Gentili e Teoni di Succhiano Arezzo — med. arg. Camera di Commercio.

De Gaspero fratelli di Pontebba e Varmo (Codroipo) — med. arg. Camera di Comm.

Pasquilis Luigi fu Giuseppe di Vittorio Veneto med. bronzo. Camera di comm.

Sacconi e Natale di Ascoli Piceno — id

Mascolini e figlio di Offida (Ascoli Piceno) id.

Chiaradia e Zanetti di Caneva — id.

Matana Giovanni di Vittorio — diploma di merito.

Gobbato cav. Giovanni di Volpago (Treviso) — id.

—

Facciamo seguire l'elenco dei premiati alla mostra campionaria bozzoli, comunicatoci jeri troppo tardi per poterlo stampare:

Medaglia d'argento dorato del Ministero.

N. 81 — Bianco giallo (ditta P. Burelli Fagagna) Nardone Pietro di Fagagna.

Medaglia d'argento

(Associazione Agraria Friulana)

N. 78. — Incrocio sferico chinese (ditta Costantini di Vittorio) Corradini Monaco co. Ettore di Dignano.

Medaglia d'argento (Camera di Comm.)

N. 3. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) Ciani geometra Leonardo di Bicinicco.

N. 33. — Poligiallo (ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) Azienda conte di Trento di Dolegnano.

N. 89. — Giallo puro (Ditta cav. G. Quirici e Figli di Pavia) Cleani Domenico di Pinzano al Tagliamento.

Medaglia di bronzo

(Associazione Agraria Friulana.)

N. 87. — Bigiallo extra (Ditta Michele Mozzi di Vittorio) Azienda Morelli de Rossi di Meretto di Capitolo.

N. 21. — Giallo oro chinese (Ditta P. Burelli di Fagagna) Azienda conte Daniele Asquini colono Pecile Luigi.

N. 86. — Giallo Corea (Ditta Vittorio Pamperi di Oogano del Parco) Azienda Antonini Giovanni, Casali del Cormor presso Udine, colono Bachetti Luigi.

N. 25. — Incrocio giallo oro (Ditta Ciriani Elisabetta di Vacile) Ciriani Elisabetta di Vacile.

Appendice della *Patria del Friuli* 20

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

—

VI.o

Malgrado tutto, egli non poteva far a meno di sperare, di trionfare, anche; non poteva neppur dubitare, che Maisie, un giorno o l'altro finirebbe, con l'amarlo, poichè essa lo amava!

— Faccio male, lo so, proferì ella con voce più lenta; io mi dimostro egoista, lo so; ma sono stata sempre così sola! Adesso che vi ho riveduto, mi compiaccio di serbare un posto per voi, nella mia vita.

— Naturalmente! rispose egli con una sincerità perfetta; poichè noi ci apparteniamo.

— No, no! Non è ciò; ma voi mi avete sempre compresa, Dick, e potreste guidarmi nei miei studi. Sapete bene molte cose, voi! Io avrei bisogno dei vostri consigli.

— Certamente!... E così, desiderate voi che continui a vedervi, affine di ajutarvi nel vostro lavoro?

— Per l'appunto. Ma voi mi comprendete, non è vero, Dick? io voglio rimaner libera! Io sono confusa; debbo parerci egoista; ma è uopo tuttavia che sia così. Lasciamo il passato, dove esso è. Volete voi darmi il vostro parere, all'istante?

— Ve lo dirò... Ma intendiamoci; bisogna bene che io veda i vostri quadri, che esamini i vostri bozzetti, per formarmi un criterio... Non vi pare, Maisie?

E nei suoi sguardi, che di nuovo si affissavano su quelli della giovane, una fiamma rivelava l'ardente speranza di convincerla.

— Voi siete buono! Troppo buono, anzi! poichè io temo che voi vi culliate in illususioni inefettuabili... Io lo so, lo vedo, e tuttavia non posso resistere di tenervi presso di me. Non mi terrete il broncio, più tardi, non è vero?

— Non temete nulla: io sono prevenuto. Eppoi voi conoscete il proverbio: «La regina non può far male.» Non è il vostro riserbo, nè la vostra diffidenza che mi stupiscano; è al contrario, che voi acconsentiate, conoscendomi bene, ad ammettermi vicino a voi.

— Perchè? Voi siete sempre Dick, e fate dei lavori che vendete.

— Difatti. Ma voi non ignorate punto, Maisie, che io vi amo. E voi sapete pure, m'immagino, che non vi amo di una tenerezza fraterna!...

Maisie ebbe quell'intraducibile movimento di palpebre che significa rendersi ben conto delle cose, e di non deplorare di non poter impedire che tali esse sieno, — e ad alta voce ella disse:

— Io dovrei forse, ahime!... allontanarmi da voi prima di porgervi argomento di volermene...

Poscia, ella parve sforzarsi di dimenticare quel che aveva udito, e perfino quel che ella pensava.

Soggiunse tosto, quasi allegramente:

— Io vivo con una compagna che ha i capelli rossi e fa della pittura impressionista... Oh, noi non abbiamo affatto lo stesso modo di vedere.

— Come noi! replicò Dick. Ma, basta! voi vedrete che prima di tre mesi, noi rideremo tutti e due di questo dissentimento di oggi.

Maisie scosse il capo con aria di malcontento.

— Io sapeva che voi non mi comprendereste punto, disse ella, e tanto peggio per voi, poichè ve ne costerà di più, quando mi conoscerete meglio!.. Suvvia, Dick, guardatemi bene in viso, e dite quel che voi vedete.

Si alzarono e rimasero un'istante muti, l'uno rimpetto all'altra, studiandosi con attenzione.

La nebbia si era fatta più folta, soffocando il rumore di Londra, laggiù in fondo, dall'altra parte dei cancelli.

Dick guardò con tutti i suoi occhi.

Egli chiamò in suo soccorso quell'esperienza fisionomica che egli aveva così caramente acquistata durante i suoi anni di prove: egli istudiava quegli occhi grigi, quella bocca sottile, quel bel mento, tutto quell'insieme energico, con tanta civetteria incoronato da un berretto di velluto nero.

— E' bene la stessa Maisie, disse egli infine, come, sono lo stesso, io. Ah, noi abbiamo e l'uno e l'altro la nostra piccola volontà ciò è certo, e bisogna che l'uno o l'altro ceda alla fine... Vedrémo! Intanto, è necessario, non è vero, che io venga a vedere i vostri lavori, un qualche giorno? E li vedrò io anche in presenza dell'amica dai capelli rossi?

— La domenica è il giorno migliore. rispose d'essa. Verrete di domenica? Ho a parlarvi di tante e tante cose... Ma adesso, rientrerò per lavorare.

— A domenica, dunque! E da quel giorno cercate di indovinare quel che io penso. E sopratutto, vi esorto a non credere ad una sola parola di quel che vi ho detto. Arrivederci, cara Maisie. Statemi bene!

Ella se ne partì in fretta, mentre Dick la seguì con gli sguardi fino a tanto che ella disparve.

Ma egli non udì punto quello che ella andavsi dicendo basso basso, di già quasi rassicurata: «E' dell'egoismo e della imprudenza ciò che io commetto! Ma, dopo tutto, poichè ho bisogno di Dick!... Egli troverà ciò affatto naturale»

Nessuno ancora ha potuto definire esattamente quello che avviene, quando una forza irresistibile dà di cozzo tutto d'un tratto in un ostacolo immutabile.

Molti hanno pertanto istudiato il problema, ed appena Dick si trovò solo, si diè ad esaminarlo risolutamente.

Dapprima egli si sentì lusingato nel suo amor proprio, in quanto l'effetto della sua presenza e delle sue parole, potrebbe operare un cangiamento favorevole nello stato d'animo di Maisie.

Poscia, egli rivide con una chiarezza singolare, i tratti di quel giovane volto, in cui si tradiva una determinazione invincibile.

— Se io so ancora leggere su di una fisonomia, disse egli, — si troverebbe di tutto in quella di lei, prima di trovarvi l'amore. Lo esprimerà ella mai?

«Quali linee marcate sul mento e sulle labbra!... Oh, ella sa quel che vuole.., ed il peggio è, ch'ella è sicura di ottenerlo!

«E' cosa dura anche al pensarla, che ella scelga me, fra tutti, non per amarmi, ma per servirla!

«E tuttavia, è Maisie... è lei!... Perchè resisterle? E' pure una gioia il rivederla! Si direbbe che ella abita nel mio pensiero, come ella riempie il mio cuore, da parecchi anni!...

«Ella si servirà di me, come io mi sono servito di Binat e dei miei altri modelli, a Porto Said, ed altrove....

(Continua.)

Medaglia di bronzo
(Camera di Commercio Udine.)

N. 24 — Bianco Chinese (Ditta Pasquale Burelli di Fagagna) Azienda Asquini co. Daniele di Fagagna (colono Pitosio Giuseppe).

N. 131. — Incrocio femmina bianco-giapponese e maschio bianco nostrano (Ditta P. Burelli Fagagna) Azienda co Daniele Asquini Fagagna (colono Leonardo Fresco).

N. 70. — Incrocio chinese (Ditta Chiaradia-Zanetti di Caneva) cav. Enzo Chiaradia di Caneva.

N. 8. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) Azienda della R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo (colono Gori Luigi).

N. 2. — Giallo puro speciale (Ditta cav. Gerolamo Quirici e Figli di Pavia) Grassi di Gaspero Minetta di Castions di Strada.

N. 53. — Incrocio giallo con bianco Corea (Ditta Costantini di Vittorio) Azienda Adelardo Bearzi di S. Maria la longa.

Diploma di I. grado del Circolo agricolo di Pozzuolo.

N. 27. — Incrocio bianco giallo (ditta P. Burelli, Fagana) azienda Asquini conte Daniele di Fagagna (gastaldo Quaini Francesco di Cuccana)

N. 51. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Braida dott. Luigi di Tavagnacco.

N. 12. — Poligiallo (Ditta P. Burelli di Fagagna) azienda Asquini conte Daniele di Fagagna (colono Domenico Miotti).

N. 73. — Poligiallo Extra (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Giovanni Francesco conte Frattina di Frattina (Pravisdomini).

N. 32 — Incrocio chinese (Ditta Luigi Mioni e figli di Ripattoni) (Abruzzi) -Polami Iacotti Giuseppe di Carpeneto.

N. 1. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) Da Ponte Filomeno di Pozzecco (Bertiolo).

N. 45. — Incrocio bianco giallo (Ditta Costantini di Vittorio). Banca Rurale di prestiti di S. Giorgio della Richinvelda.

N. 7. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Missana Antonio e Rinaldo di Pozzuolo.

N. 75. — Poligiallo Extra (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Chiussi Osvaldo e Giuseppe di Felettano (Tricesimo).

N. 95. — Incrocio chinese con nostrano (Ditta Michele Carnaggia di Besnate Berghinz colonnello cav. Bernardino di Sedegliano.

N. 6. — Incrocio bianco giapponese con giallo nostrano (Ditta P. Burelli, di Fagagna) azienda conte Daniele Asquini di Fagagna (colono Domenico Presello.)

N. 40. — Incrocio bianco giallo (Ditta Costantini di Vittorio) Azienda Tomasoni Giacomo di Bruttrio.

N. 44. — Incrocio giallo (Ditta Costantini di Vittorio) Beretta co: cav. Fabio di Lauzacco.

N. 47. — Incrocio bianco - giallo (Ditta Spagnol di Vittorio) Petrejo conte Pietro di Lavariano.

N. 96. — Incrocio bianco giallo (Ditta Chiaradia Zanetti di Caneva) Di Colloredo Mels Co. Vittorio di S. Maria la longa.

N. 34. — Giallo (Ditta Tranquilli di Ascoli Piceno) Azienda Contessa Agricola Tissano (agente Michelini Camillo).

Diploma di II. grado
del Circolo Agric. di Pozzuolo.

N. 9. — Inc. giallo (Ditta Francesco Menossi di Arezzo) Ronco Pietro di Paderno Udine.

N. 14. — Incr. bianco giallo (Ditta Luigi Pasqualis di Vittorio) Fantoni Brizzio di Pozzuolo.

N. 19. — Idem. (Ditta Costantini di Vittorio) Azienda cav. Fabio Celotti San Giorgio di Nogaro.

N. 22. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Azienda Gaspari cav. Giorgio di Latisana.

N. 31. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Azienda della R Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo Colono Tubaro Francesco.

N. 36. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio). Bearzi nob. Kolderaris Maria di Lumignacco.

N. 37. — Poligiallo extra (ditta G. Pasqualis di Vittorio) Azienda f.lli dott. Mauroner di Tissano.

N. 38. — Poligiallo (ditta Spagnol di Vittorio) Azienda Tomasoni Giacomo di Buttrio.

N. 69. — Inc. Corea (Ditta Chiaradia Zanetti di Caneva) cav. Enzo Chiaradia di Caneva.

N. 72. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Monis Guglielmo di Cordovado.

N 76. — Primo incr. chinese (Ditta f.lli Spenelli Abruzzi) Pascottini Conti Lucia Udine.

N. 79. — Incr. giallo (Ditta de Finetti di Gradisca sull'Isonzo Amm. della mensa Arcivescovile Abbazia di Rosazzo.

N. 83. — Incr. Corea (Ditta Costantini di Vittorio) Azienda co. Querini F. di Visinale di Pordenone.

N. 88. — (Ditta Podere Istruz. del R Istituto Tecnico di Udine).

N. 90. — Primo incr. giallo (Ditta Costantini di Vittorio) Zuzzi Luigi di Arzenutto (S. Martino al Tagliamento)

N. 98. — Incr. bianco giallo (Ditta Elisa Ciriani di Sacile) Ciriani Elisa di Sacile.

I diplomi.

Abbiamo veduti i diplomi, usciti dallo Stabilimento Passero. La parte litografica è riuscitissima. Un largo fregio a sinistra, porta in alto, entro un grande circolo la veduta del Municipio di Pozzuolo, — bell'edificio moderno, e di alcune case vicine, sulla piazza...: fra altro quel simpatico luogo di ritrovo chè la trattoria dei fratelli Missana. Bachi pasteggianti su rami di gelso e bozzoli formano la fascia che scende immediatamente dal circolo maggiore; mentre in basso, entro uno più piccolo, alcune farfalle *compiono* la loro missione procreatrice. Su in alto, la fascia, più ristretta, non porta che semplici fregi, meno alla estremità dentro dove ci sono gli stemmi del Regno e della Provincia e, sottostante a questi, entro un opportuno bulbo, gli strumenti per la selezione del seme: trituratrici, microscopio, scodellette ecc.

La giornata.

Pozzuolo è fortunato. Ebbe tutto ieri tempo splendido, e il paese presentava un aspetto festosissimo, per lo straordinario movimento di persone, di animali, di ruotabili.

Tutto, poi, andò perfettamente: corsa nei sacchi, tiro al passero — cui parteciparono molti tiratori — cuccagna, concerti musicali..

Il tiro al passero.

Attraentissimo è riuscito il Gran Tiro al Passero. Fu tenuto nella splendida Braida *dell'Istituto Sabattini* gentilmente concessa.

Eccone i risultati:

I Tiro di prova:
Sig. Fenili I premio 5 su 5
D.r Campeis II id. 11 su 12
Sig. Conti III. id. 10 su 12

II Gran Tiro Pozzuolo:
D.r Campeis I premio 13 su 13
Sig. Frova II. id. 13 su 14
Sig. Fenili III. id. 12 su 14
Sig. co. Florio IV. id. 6 su 7
Sig Micheloni V. id.
Sig. Conti VI. id.

Domenica p. v. si ripeterà il Tiro, e vi sarà anche un'altra novità pel nostro Friuli per la quale vi è grande attrattiva: cioè il Tiro ai Colombi artificiali con macchine Eley americane.

Vi manderò programma particolareggiato.

Una novità di bozzoli annuali.

Sappiamo che il signor Domenico Del Negro di Udine, mediatore, manderà oggi a Pozzuolo, fuori concorso, un campione *bozzoli annuali vivi*, cioè levati appena ieri dal bosco.

Si tratterebbe di un esperimento di coltura bachi annuali, i quali vanno al bosco entro la prima metà di settembre.

I bozzoli ottenutine con questi primi esperimenti, diedero, alla prova, dieci e un quart..

Sacile.

Comitato permanente

dei festeggiamenti di beneficenza.

Purchè dio pluvio lo conceda, domenica p. v. 22 qui a Sacile vi sarà da divertirsi certamente. La grandiosa festa d'armi — la gara podistica saranno per la nostra città due veri avvenimenti. L'uno e l'altro si svolgeranno nel magnifico quartiere di Cavalleria gentilmente concesso. Il Circolo schermistico Biasini di Venezia aderendo cortesemente al nostro invito giungerà fra noi forse sabato sera. Aspettiamo con vera ansia di stringere la mano ai simpatici schermidori della bella Venezia. Parecchi altri campioni concorreranno.

Riporto qui il programma delle prime feste:

Festa d'armi. — 1.o Categoria maestri (spada) — 1.o medaglia d'oro e diploma; 2.o medaglia d'argento o diploma.

2.a Categoria maestri (sciabola) — 1.o medaglia d'oro e diploma; 2.o medaglie d'argento e diploma.

3.a categoria dilettanti (spada, sciabola) — 1.o medaglia d'oro e diploma; 2.o medaglia d'argento e diploma; 3.o id. id.

Gare podistiche. — Prima prova: Corsa velocità, percorso m. 100, tempo massimo 14" — Premi: 1.o medaglia d'argento dorato e L. 20; 2.o medaglia d'argento e L. 10; 3.o medaglia di bronzo e L. 5.

Seconda prova: Corsa resistenza, percorso m. 2000, tempo massimo 10' m. — Premi come sopra.

Avvertenze — I verdetti della giuria saranno inappellabili. Le iscrizioni si ricevono presso il segretario del Comitato signor Enrico Biglia. Tassa d'iscrizione L. 0.75.

Spilimbergo.

Furto o smarrimento? — Certa Lovisa di Sequals, recatasi jeri'altro a questo mercato per fare acquisto di una armenta, nell'atto di estrarre il portamonete, si accorse che questo era sparito con quanto conteneva: circa 170 lire.

La povera donna non sa se attribuire tale scomparsa ad un semplice smarrimento, oppure a qualche borsaiuolo.

Tarcento.

Strada pericolosa.

Si reclamano provvedimenti!

Tempo addietro abbiamo appreso di un qualche reclamo pervenutoci da Tarcento su una strada evidentemente pericolosa per la viabilità pubblica in questo comune, ma la troppa carne che era (come si dice) in quei giorni al fuoco (elezioni amministrative, feste religiose e musicali ecc.) non ci ha dato tempo di occuparcene sul giornale.

Ora ci perviene quasi contemporaneamente una lettera o una cartolina dalla bella Tarcento, nelle quali si accenna non solo ai medesimi inconvenienti, ma energicamente si reclamano provvedimenti dalla Autorità Comunale. « Speriamo — si dice — che il reclamo « affidato ad un giornale autorevole... « riesca al suo scopo, chè altrimenti « faremo una protesta all'Ill.mo rap- « presentante del Governo comm. Doneldu, al quale pur spetta di impe- « dire disgrazie sulla pubblica via...»

Riassumiamo brevemente la questione, togliendo le notizie più importanti dalle due corrispondenze pervenutici e dai reclami di tempo fa.

Lungo la strada che da Tarcento per Volpinis e Molinis conduce a Tricesimo e Udine e anche (se non erriamo) a Nimis e Cividale, presso le case Morgante d.r Giuseppe e Micossi — tra Molinis e Tarcento — esistono due *svolti* pericolosissimi.

E non basta che detti svolti sieno ad angolo retto su una strada frequentata assai, ma il lato della strada rientrante è coperto, presso la casa Micossi, da una siepe tanto alta, che non si può vedere se vengano incontro carri o vetture. Lo stesso accade a un centinaio di metri più in giù, colla differenza che anzichè una siepe, trattasi di un alto muro...

Gli scriventi tutti si fanno a rilevare i pericoli per tale stato di cose, essendo assai facile uno scontro di carri, vetture velocipedi. Ricordano infatti parecchi casi del genere, di cui qualcuno recente, i quali provano la necessità di provvedere...

Ma lasciamo finire l'autore della lettera a noi diretta;

« .... Qualche anno fa, si parlò con « insistenza di un progetto per espro- « priare qualche metro q.to, nella detta « posizione, per togliere almeno in parte « gli inconvenienti dei due svolti, con « tanto vantaggio per la viabilità, ma « ora la cosa sembra sia andata nel « dimenticatoio.

« E dire che in quel sito abita un « nostro consigliere comunale, il quale « potrebbe e dovrebbe far sentire la « sua voce in consiglio.

« E' sperabile si voglia provvedere « finalmente da parte di questa Ammi- « nistrazione, visto anche che, per una « cinquantina di lire, non si combinò « al tempo opportuno l'acquisto di al- « cuni metri quadrati in Volpins presso « la fontana pubblica, ove trovasi pure « uno svolto, ma non così pericoloso « come quelli da me ricordati...»

Di questo grave inconveniente ci siamo altre volte in addietro occupati e non solo il nostro Giornale, ma anche il *Giornale di Udine* e, specialmente il *Friuli*, e vogliamo sperare che senza bisogno di reclami al R. Prefetto, quell'onorevole Giunta vorrà accondiscendere a questi desideri che ci sembrano giusti e opportuni.

Palmanova.

Beneficenza. — Pervennero a questa Congregazione di Carità due generose oblazioni. Dal signor Franchi dott. Alessandro, Presidente del Circolo Agricolo di Palmanova, lire 48 93 civanzo netto del Bilancio dell'Ufficio chimico di controllo costituitosi e cessato nel 1900, per conto dei coltivatori di barbabietole da zucchero, impegnati colla Fabbrica di S. Giorgio di Nogaro.

Dal munifico signore Giorgio d'Andrea Galatti di Trieste, proprietario dell'impianto elettrico di Palmanova, L. 50.00 (cinquanta).

E la Congregazione riconoscente tributa pubblicamente vivi sensi di grazie ed ai signori componenti il Corpo amministrativo del Circolo Agricolo, ed al signor Galatti i quali hanno novellamente addimostrato un'ottimo cuore pensando alle sofferenze ed ai bisogni degli umili e dei poveri.

Latisana.

Note di cronaca. — *18 settembre.* — *(Bepo.)* — In via venti settembre e propriamente sulla piazza grande e in borgo Vittorio Emanuele, cinque o sei mesi fa furono piantati due pali per il sostegno dei fili conduttori della luce elettrica.

Si credette, come si vociferava, che detti pali avessero la durata tutt'al più di sei mesi, fino a che i proprietari dei locali fossero venuti ad un accordamento coll'amministrazione.

Ora avviene che, l'autorità anzichè i pali di legno ha permesso l'impianto d'un palo di ferro. Per debito di cronaca poi, credesi abbiano deciso di metterne degli altri, sempre in detta via. Ma questo ci auguriamo non avvenga, in omaggio all'estetica della via stessa.

Pordenone.

18 settembre — R. — Avevo già spedita la corrispondenza relativa alla rappresentazione di ieri a sera, quando mi giunse la *Patria* col vostro comunicato relativo ad un certo *espresso* che mi riguardava personalmente e che avete creduto di sopprimere. Non potevate fare altrimenti, in tesi generale, e ve ne ringrazio; ma nel soggetto caso vi dirò che, per quanto *ostile* non arrivava fino a me, tanto mi sento superiore a qualsiasi insinuazione.

Teatralia. — *(R)* — E serenamente, come sempre, malgrado la *poverina critica* alla nostra *critica*, eccovi alcuni appunti sulla II.a della *Carmen* al nostro Sociale, alla quale ci siamo sentiti in dovere di assistere, prima per *certe voci* che si fecero correre *poco rassicuranti* per la *nostra integrità personale*, a distruggere le quali bastava del resto il sicuro nostro affidamento alla cortese ospitalità di Pordenone, poi per modificare, ove del caso, i giudizi esposti nella relazione sulla *prèmière*. E quest'ultima ipotesi si è avverata.

La ricuperata salute del tenore sig. De Lewischi rialzò le sorti della *Carmen* alla quale ormai può dirsi assicurato l'esito felice per l'intera *stagione*. Le frasi toccanti, divinamente ispirate del *Don Josè*, con passione interpretate dal Lewischi, che cantò con grazia e dolcezza, dando prova di uno squisito senso musicale; parvero arrecare un soffio di novella animazione all'intero corpo artistico.

La Farelli cantò con una *verve* impareggiabile, fu una *Carmen* attraentissima, piena di fuoco. Il Milani si rivelò baritono vigoroso, corretto nel *movimento scenico*, maggiormente acquistando le simpatie del pubblico. L'Anita Perego fu come nella *prèmière* l'adorabile conquidente *Michaela* dalle note melodiose dolorosamente appassionate.

Corrette le parti secondarie, come pure egregiamente interpretate furono quelle di *Zunigo*, *Morales*, *Dancairo* e *Remendallo*.

I cori andarono benino, ma in seguito andranno ancor meglio poichè ci fu riferito che non ebbero il tempo materiale di essere istruiti e nessuno ignora quanto difficile sia la parte corale nella *Carmen*.

L'orchestra che interpretò squisitamente lo spartito bizetiano fu entusiasticamente applaudita specialmente nel preludio del 4.o atto che si volle bissato, e ripetiamo le più vive congratulazioni al maestro e direttore Prof. Cav. *Bernardi* per l'ammirabile concertazione.

Non è forse superfluo aggiungere che gli artisti tutti furono singolarmente e ripetutamente applauditi: Don Josè ripetè la romanza nel II atto: *« Il fior che avevi a me tu dato »*. Carmen quella: *È l'amore strano augello*, Escamillo *la sortita del Toreros*: la fine di ogni atto fu poi salutata sempre da fragorosi applausi e si ebbero chiamate al proscenio.

Insomma fu uno spettacolo bene riuscito non degno di essere ricordato e confuso con la disgraziata rappresentazione di sabato, e creda signor *r-e*, nostro amico politico e un po' anche personale, che ciò scrivendo, siamo invasi da un senso di profondo compiacimento, dolenti di non averlo *potuto* far prima, o di non aver saputo trovare nella nostra rude franchezza i mezzi termini, un *temperamento* qualsiasi. Dimenticavamo di dire che il gaio e ridente Sociale superbamente illuminato era affollatissimo; notammo pure numerosi forestieri.

Partenza. — Domani il nostro ex Commissario Distrettuale avv. Pier Alberto Saluci col diretto delle 12 20 partirà alla volta di Brindisi, sua destinazione.

All'ottimo funzionario i nostri saluti ed auguri.

Sequestro di carne. — Quest'oggi l'ufficiale sanitario D.r D'Andrea, in via Garibaldi di qui e in una bottega di pizzicagnolo procedeva al sequestro di circa 50 Cg, di carne porcina insaccata, guasta e nociva alla salute, elevando analoga contravvenzione. Bravo il nostro sanitario.

S. Daniele.

Credo opportuno richiamare l'attenzione dell'onorevole Giunta, tanto zelante del decoro del paese, sulle condizioni di igiene e di sicurezza che presenta (come lo chiamerò?..) il tugurio, in via Umberto I.o, proprio di rimpetto al palazzo Cicony Beltrame, di proprietà, credo della Co. Porcia.

L'altra mattina, mentre una delle povere inquiline stava per uscire sul famoso pergolo, tutto tarlato e cascante una buona parte del parapetto crollò, e fu fortuna se non successe una disgrazia. Chi lo abita ebbe a dirmi che, nell'interno, piove a meraviglia, e l'umidità ed il buio vi regnano sovrani.

Che dir poi del muro di cinta del brolo Concina, in via del lago, che crollò in parte l'altra notte? Verso tramontana quel muro è tutto a buchi e sporgenze, e minaccia cadere. Si aspetterà a provvedere, dopo accaduta qualche disgrazia?

Il regolamento di polizia edilizia impone l'obbligo di applicare le grondaie allo scolo dei tetti.

Come va che, proprio nel centro del paese, qualche edifizio n'è sprovveduto?

Ci sono due pesi e due misure? Non lo credo.

Al bisogno ne parlerò particolarmente.

Nella mia corrispondenza, inserita nel N. 216 della *Patria del Friuli* sono passati non pochi errori. In luogo di gretto risparmio, si stampò «grosso risparmio» ed i 200 passeggeri accatastati nei vagoni del treno, discesero a 20 soltanto.

Via, caro proto; un po' di più umanità colle mie povere *corrispondenze*.

L'egregio Prof. Aristide Cignolini terrà nel corrente mese, un concorso popolare di lezioni, nella sala di questa Società Operaia, trattando questo tema: La proprietà nel passato e nel presente.

La soda coltura e l'ingegno perspicace dell'egregio giovane, sono garanzia sicura del buon successo di tali lezioni. Martedì, alle ore 17, la prima.

Ne parlerò a suo tempo.

Apio

Cividale.

Le stranezze di una pellagrosa. — *18 settembre.* — Nel pomeriggio di ieri certa Coiutti Cecilia, maritata Ferigo di Faedis, un bel pezzo di donna sulla cinquantina, da appena 15 giorni uscita dall'ospedale, recatasi sulla sponda del Natisone, appiedi della riva Bruschiandola, stava svestendosi per, disse poi essa, ritrovare la morte gettandosi nelle acque del fiume.

Fu dissuasa con fatica da parecchi tra uomini e donne, che spiavano in lontananza i gesti della disgraziata.

Passava per caso di là la guardia Tommasini, che edotta del caso, si portò dal delegato Gattinoni per ricevere istruzioni. Questi ordinò il rimpatrio della donna.

E difatti poco dopo la guardia Tommasini partì in un calesse, con la donna alla volta di Torreano, nel qual comune si credeva dimorasse.

Ma quando furono a pochi passi da quel paese, la guardia apprese dal cursore incontrato per combinazione che la donna non apparteneva a quel comune. Si voltò il cavallo e si ritornò a Cividale dove il dott. Accordini visitata l'inferma ne ordinò il ricovero all'ospedale dove le si dovette applicare la camicia di forza.

La guardia Tommasini, il medico Accordini e le suore ebbero un bel da fare per quietarla.

Le si trovarono addosso L. 71,20.

Essa è pellagrosa epilettica e affetta da mania di persecuzione.

Buja.

Fiori d'arancio. — *18, settembre.* — Oggi l'egregio negoziante sig. Giacomo Piani giurò eterna fede alla avvenente signorina Barachini Augusta. Gli amici e noi della redazione con essi, — auguriamo alla coppia felice ogni bene.

Piccole notizie di cronaca.

— Quarant'anni dalla prima messa: non è ricorrenza che molti possano festeggiare, tanto che solo in nove sacerdoti si trovarono a farlo, domenica in Remanzacco, e furono da quella popolazione festeggiati con archi di verzura e con bandiere, sì da formare una specie di galleria dalla casa del cappellano don Cornelio Missio, fino alla porta principale della Chiesa.

Friulani arrestati a Venezia.

Ieri, Domenico Giacomello, bracciante di 42 anni, di Gris (Bicinicco) venne a Venezia per prendere il figlio suo Ermenegildo di anni 16 e ricondurlo a casa, poichè il ragazzo aveva abbandonato il servizio all'*Hôtel Monaco* dove era come facchino.

Alle cinque e mezza, padre e figlio erano nell'atrio della stazione in attesa della partenza, quando furono avvicinati da una guardia di P. S. che li invitò entrambi a recarsi con lei all'ufficio di P. S.

Ivi stava seduta una signorina certa Annina Rossetto, la quale asserì che trovandosi alla stazione per partire per Padova era stata derubata dle portamonete che conteneva solo cinque lire.

Come autori del furto indicò i due Giacomello.

Perquisito prima il figlio gli fu trovato un biglietto da lire 25 che aveva riscosso a saldo del suo avere, dal proprietario dell'albergo: perquisito poi il padre gli si trovarono nove lire in argento, un biglietto da dieci molto sgualcito ed uno da cinque. Alla vista di questo la Rossetto scattò: *E' il mio*, lo riconosco nella piega.

Padre e figlio Giacomello venivano trattenuti quindi in arresto.

Vedremo come la cosa va a finire. Però anche secondo la *Gazzetta* l'accusa non pare molto solida; ma essa però è bastata per interrompere il viaggio dei due Giacomello.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 19 settembre a L. 103,56.

Interessi provinciali.

Concessioni d'acque del Tagliamento.

Ci scrivono da Osoppo in data 17 corrente:

Come già conoscono i lettori della *Patria*, la Ditta Vuga e Tomaselli, presentò al Governo domanda per due concessioni d'acqua del Tagliamento: un di metri cubi 15 colla presa sopra Cavazzo Carnico, l'altra di metri cubi 10 colla presa sopra Venzone, e la resa sotto Braulins.

Per la prima derivazione dovrebbesi costruire una diga di tale importanza da portare le acque all'altezza del lago di Alesso, per poi scaricarle nel torrentello Leale e riuscire tra Trasaghis e Peonis nell'attual letto del Tagliamento.

A prescindere ora dalla considerazione economica se questa nuova impresa idraulica sia consigliabile, se non sia troppo difficile l'esecuzione tecnica e se specialmente potrà essa tornar utile agli interessi del Friuli: certo egli è che se lo Stato accordasse alla Ditta Vuga e Tomaselli tali concessioni, ne deriverebbe un grave perturbamento, e danni irreparabili agli interessi di tutti i molti utenti le acque, che scorrono a valle della confluenza del Fella e del Tagliamento.

Secondo parere di valentissimi tecnici, colla deviazione del Tagliamento e del Fella sino alle nuove foci determinabili dai lavori progettati, ne deriverebbe di necessità una diminuzione enorme nelle acque delle Roggie e del Ledra che si formano nel grandioso campo Gemonese. Ed i primi a risentirne gravissimo danno sarebbero Imprese omai ivi sussistenti, che rappresentano interessi di milioni. Basti accennare al Consorzio Ledra ed agli opifici Stroili, Morgante e filatura Veneta Cascami seta.

Di fronte ad interessi di così gran mole le nostre leggi permettono delle vere insidie contro gli attuali concessionari d'acque. Infatti non vi è alcuna disposizione, che imponga a coloro, che chiedono concessioni acquee di tale importanza, di rendere edotti della cosa tutti coloro, che evidentemente per ubiquità e per la naturale zona di influenza idraulica, hanno diretto interesse di rilevare, se ciò eventualmente intacca i loro diritti. Non è pure imposto di pubblicare avvisi ad opponendum all'albo di quei Comuni, che si trovano in detta zona!

In ogni modo avendo *per caso* molti interessati rilevato che a Cavazzo nell'8, ed a Venzone nel 15 settembre corr., si teneva seduta per le eventuali opposizioni, molti interessati a che la temuta e dannosa concessione non venga dallo Stato accordata, intervennero alla stessa, protestarono contro le domande della Ditta Vuga-Tomaselli, e si riservarono di presentare singoli memoriali a dimostrazione della bontà di loro proteste.

Stante il grande interesse provinciale della cosa, ho voluto, mediante questo diffuso giornale, rendere ciò di pubblica ragione, richiamando l'attenzione sul grave argomento degli interessati e del pubblico, riservandomi di comunicare colla stampa quanto ulteriormente verrà fatto intorno così importante questione.

P.

Cronaca Cittadina

Pel 20 settembre.

Per festeggiare domani la data memorabile, verrà eseguita la somministrazione dei viveri ai poveri (per la quale il Municipio elargisce L. 1200) nel solito locale all'Ospital Vecchio, in concorso della Congregazione di carità, demandandone l'incarico alla Lega XX settembre.

Sulla piazza XX settembre poi verrà inalzata l'antenna colla bandiera nazionale ed alla sera vi sarà illuminazione straordinaria.

Alle 8 pom. sotto la Loggia municipale vi sarà il concerto della banda cittadina.

La Lega XX settembre pubblicherà un manifesto; farà deporre corone sui monumenti di Vittorio Emanuele e Garibaldi e manderà telegrammi al Sindaco di Roma ed a S. M. il Re.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà venerdì 20 settembre dalle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

Marcia «Passeggiata»	Mariani
Valtzer «Occhi neri»	Montico
Sinfonia «Se fossi Re»	Adam
Fantasia «Edgar»	Puccini
Scena, preghiera e ballata «La forza del destino»	Verdi
Polka «Rosa d'amore»	Beyer

Biblioteca civica.

La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corr. a tutto il 15 Ottobre p. v. in base alle disposizioni contenute nell'art. del Regolamento interno. Sarà riaperta il giorno 16 detto, coll'orario invernale, cioè dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali, e dalle 10 alle 13 nei giorni festivi.

Camera del Lavoro.

Per iniziativa del consigliere comunale Arturo Bosetti, presidente della Federazione dei Lavoratori del Libro, ieri sera si riunirono nel locale annesso alla Cooperativa Operaja di consumo in Piazzo XX settembre i rappresentanti delle varie associazioni operaje cittadine per gettare le basi della costituenda Camera del Lavoro. Fu nominato un comitato provvisorio di 10 membri per la compilazione dello Statuto e per l'accettazione delle adesioni.

Cooperativa di costruzioni.

La cooperativa muratori testè legalmente costituitosi, annuncia che può assumere fin d'ora qualsiasi lavoro edilizio a prezzi convenientissimi Recapito presso la Tipografia cooperativa, piazza Patriarcato.

Nozze auspicate.

Oggi, in Trieste, l'operoso e carissimo nostro concittadino signor Alberado Leskovic impalma una gentile delle provincie meriodinali: la leggiadra signorina Lina Miacòla.

Alla coppia felice, alle famiglie, vivissime congratulazioni.

—

Si giurarono fede di sposi oggi, davanti al nostro Sindaco, la leggiadra signorina Elvira Braido e l'egregio signor Giuseppe Zanutto. Auguri.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 24 settembre, ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi, — *bollettino giallo* — assunti a tutto 31 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

A proposito d'un ferimento.

Riceviamo — e senza responsabilità nostra sulla esattezza dei fatti pubblichiamo:

La prego a voler rettificare l'articolo inserto nel Giornale in dato 16 corr. da Ella diretto nel quale dicesi aver io sottoscritto, in S. Maria la Longa assieme al Luigi Florio trattenuto il nominato Italico Gorza in modo che non potevasi muovere mentre la donna Anna Maria Golosetti lo colpiva al a testa con una bottiglia ferendolo non lievemente. Ma di far noto invece che io ed i sopradetti Luigi Florio ed Anna Golosetti fummo dal Gorza ed un altro di lui compagno ingiuriati, inseguiti, e presi a pugni per aver loro rimproverato l'atto vandalico commesso gettando dei sassi contro la portiera del Luigi Florio rompendone i vetri. La Golosetti colpiva il Gorza con una bottiglia difendendosi da sola contro i pugni dello stesso.

Certo di veder rettificato nel di Lei Giornale quanto sopra dissi, col massimo rispetto la riverisco.

Francesco Carrara.

Udine, 18 Settembre 1901.

Rettifica.

La preghiamo rettificare quanto è detto nel N. 223 del pregiato suo Giornale, *non essendo esatto che cessi la industria* della Tintoria Friulana a Vapore. La Società relativa, di cui era gerente il signor Enrico Del Fabro, testè dichiarato fallito quale gerente di altra Società, si è messa in liquidazione, *ma la industria certamente continuerà.*

Per la Tintoria Friulana a Vapore
In liquidazione
Il liquidatore
Ugo Vicentini.

Sottoscrizioni di concorso.
per l'Oratorio Perosiano.

Di fronte alla spesa per l'Oratorio Perosiano, di circa trentamila lire — somma per Udine ritenuta inarrivabile — il Comitato che ne assunse la garanzia aprì una sottoscrizione, fidando nel concorso della cittadinanza' come s'era verificata in altre città: essa raggiunse l'importo di L. 337.15.

Ecco il nome dei sottoscritori ai quali il Comitato porge i più sentiti ringraziamenti:

Lucci Vincenzo Udine L. 5. B C. Bassani Udine L. 10, Cassa di Risparmio di Udine L. 100, Banca popolare friulana L. 50, P. Felice Della Rovere Cussignacco L. 10, Avvocato Ignazio Renier Udine L. 10, Da Carpacco P. Leonardo Pangoni L. 5, Cimolini Domenico L. 2, Di Stefano Giuseppe L. 1 Zolli Giuseppe L. 0. 50, Don Leonardo Pangoni L. 1,50, Da Udine co Sbruglio L. 5, N. N. L, 5 Marchesa Colloredo L. 4. Passero Del Giudice L. 5, Da Fagagna Don Francesco Venturini L. 5, Noemi Nigris L 5, Don Domenico Stefanutti L. 4, Don Antonio Genero L, 2, Da Udine N. N. L. 0,20, N. N. Lire 0,25, Mazzolini Maria Lire 0 10, Magrini Luigia L. 0.10, Turco Antonia Lire 0.10, Agosto Angela L. 0.20, N. N. L. 0.10, Cantoni Giuseppe L. 3, Agosto Luigi L. 0.20, Costantini Costantino L. 0.10, Cantoni Cesare L. 2, Crichiutti Emilia L. 0.10, Cecchini Luigia L. 0.10, N. N. L. 0 20, N. N. L. 0.20, N. N. L. 0. 20. Municipio di Udine L. 100.

Totale L. 337,15.

Col primo d'ottobre

s'apre nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* tanto per l'ultimo trimestre del 1901, quanto per un semestre o per un anno, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Ai cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo prossimo l'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione
della «PATRIA DEL FRIULI.»

Settembre festante.

Cessate le feste religiose. ecco Fagagna) ecco ora Pozzuolo, dove il coronamento seguirà domenica col variatissimo programma annunciato. E domani, a Varmo, tiro a volo. E domenica, feste anche a Sacile; congresso della Società alpina e inaugurazione del Ricovero Marinelli sul Coglians; congresso delle Societa operaie a Spilimbergo; solita gita annuale della Società agenti quest'anno a Tricesimo; sagra a Feletto....; e siamo certi di dimenticarne qualcuna;..

Poi, già si preparono altre feste, per la domenica successiva: a Mortegliano, una lotteria, con corsa ciclistica e premi in medaglie; a Cividale, con programma da... grandi occasioni; a Santa Margherita...

Oh il festante settembre! oh la gioia della vita, che prorompe e si espande da ogni poro!.

Circolo Speleologico ed Idrologico.

Ieri, a scopo di studio, quattro membri di questo sodalizio si recarono nella Regione Ossola nei pressi di Canal di Grivò ed ivi esplorarono e presero misure e rilievi, calandovisi a mezzo di scale di corde, quattro voragini della profondità variante da 10 a 14 metri.

Ci compiacciamo del risveglio, che con questa gita, si inizia nel Circolo Speleologico, il quale — e per l'alto scopo scientifico del suo programma e per l'importante mezzo di educazione fisica che offre, ha diritto a lode da parte di tutti.

Circolo socialista.

Ci si comunica:

I socialisti udinesi riuniti in assemblea la sera del 18 settembre votarono il seguente

Ordine del giorno:

Ritenuto che l'appoggio condizionato all'attuale ministero come tattica del gruppo parlamentare socialista giovò a già ottenuti benefici materiali alle classi proletarie, ed è foriera ad altri, la sezione:

approva

tale tattica, finchè l'attuale ministero si mantenga neutro nelle lotte tra capitale e lavoro:

deplora

le lotte personali in seno al partito perchè queste fanno diminuire la sua cons stenza, e ne rimpiccioliscono la sua compagine.

All'Ospitale

vennero medicati: Corona Cecconi di Pietro d'anni 17 tessitrice presso Giuseppe Radna a Sant'Osvaldo per contusione ad una mano riportata accidentalmente sul lavoro, guaribile in giorni 10; Pietro Don fu Giov. Battista d'anni 80 per contusione alla mano destra causata da caduta in seguito ad investimento di bicicletta, guaribile in giorni 6; Matilde Caligaris di Angelo d'anni 23 di Povoletto, per escoriazione alla guancia destra guaribile in giorni due.

Corso delle monete.

Austria Cor.	108.—	Germania	126 75
Romania	101.—	Napoleoni	20.55
Ster. inglesi	25 90		

L'art. 488.

Certo Lorenzo Indri di Giovanni d'anni 23, fornaciaio da Ragogna, ieri tornato dall'estero verso l'una di stamane venne raccolto dalle guardie di città sul ponte Poscolle in istato di completa ubbriachezza ripugnante e dichiarato perciò in contravvenzione.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Per oltraggi. — Cadelli Nicolò di Aviano per oltraggio a quel Commissario regio, tratto oggi per citazione direttissima dinanzi a questo Tribunale fu condannato a giorni 20 di reclusione. Lo difese stremmamente l'avv. Marini.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

GAZZETTINO COMMERCIALE.
(Rivista settimanale)

Grani.

Stante il tempo piovoso, i mercati dell'ottava scorsa furono poco forniti di cereali, ma con buon numero di compratori, per cui la merce posta in vendita andò tutta esaurita a prezzi alti.

All'Estero la situazione granaria è sempre ottima, con prezzi sostenuti, specie nei granoni.

Lo stato della campagna. Purtroppo, i lagni riguardo alle nostre campagne causa le insistenti pioggie si fecero negli ultimi giorni più frequenti e più vivi: e perchè la piova ritardava la maturazione del granoturco, e per i forti danni all'uva, ora che si dovrebbe incominciare la vendemmia.

Continua alacremente il raccolto della barbabietola, con esito abbastanza soddisfacente.

Frumento. — Non vi è nulla di notevole in quest'articolo; gli acquisti si mantengono limitati ai bisogni giornalieri, con prezzi stazionari.

Si quotò da lire 23 a 24 il quintale per pronta consegna.

Granone. — Nel granone, la ricerca si è fatta più attiva, massime nelle qualità nostrane vecchie, con prezzi in rialzo, essendo le qualità nuove d'infelicissima stagionatura. Ma se il bel tempo, come promette, ritorna, in brevi giorni subentrerà senza dubbio un ribasso nei prezzi, come si verifica ogni anno.

Anche i granoni sono bene tenuti, con poche partite di merce vecchia disponibile.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 13.25 a 14 il nostrano vecchio da lire 10.50 a 12 70 l'ettolitro il nuovo, secondo la qualità e stagionatura, e da L. 15.50 a 16.25 al quintale l'estero e vecchio.

Segala. — Sempre con buona domanda e bene pagata, scarseggiando alquanto la merce sul mercato.

Si quotò da L. 12 50 a 12 75 l'ettol.

Avena — Molto ben tenuto, con viva corrente d'affari tanto nelle qualità nostrane che nelle estere

Si quotò da L. 20 a 20 50 la nostrana da L. 19.50 a 21. l'estera e da L. 21 a 21 50 la Puglia vecchia il tutto al quintale fuori dazio.

Mercati d'oggi.

Grani.

Frumento, a lire 18 50, 18 60, 18.70; mercato precedente, da 17. — a 18,60.

Segala, a L. 12 50, 12 60, e 12.65. Precedente, 12 6).

Granoturco, 10.50, 11. —, 11.25, 11.70 il nuovo; 13 25, 13.60, 13.75, 13 80, e 14 il vecchio. Precedente, da 11. — a 14.

Giallone, 13.

Lupini: 7. —, 7.15. Precedente 6 50

Frutta.

Pesche: centesimi 9, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 22, 26 al chilogr.

Pere: 10, 12, 15, 18, 20, 30.

Uva: 16, 21, 22 23, 25.

Fichi: 7, 8, 10, 11, 12, 13.

Noci: 26.

Sorbole: 6.

Susini: 20.

Castagne: 14.

Messina, 18. — Stanotte, alcuni ladri, penetrati nel palazzo del barone La Corte sito nel centro della città, rubarono 30 mila lire in danaro e 70 mila lire in oro, brillanti e altri oggetti preziosi.

Luigi Montico gerente responsabile

Ricerca d'impiego.

Giovane di 21 anno, sano e robusto, con ottime referenze, esente dal militare, pratico della tenuta dei libri a partita semplice e doppia, con bella calligrafia, cerca posto anche presso qualche Azienda privata, sia in provincia che fuori.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale

All'antica
Osteria All'Angelo

in Via Daniele Manin

vendesi ottimo **Vino padronale** delle rinomate cantine del **cav. Giacomo Gori di Rivignano** a centesimi

60

IL LITRO.

Avviso scolastico
Scuola di ripetizione.

Nel «Collegio Silvestri» si preparono agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numere sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni.

Retta modica.

Vino Nuovo!

Presso l'amministrazione dei co: de Brandis in S. Giov. di Manzano, trovasi pronto alla vendite il rinomato vino nero

Vöslauer di Rosazzo
raccolto 1901
a **L. 40** l'Ettolitro (*sconto d'uso*)

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi-«danza.» 7

Volete la Salute??

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Frumento da semina.

La Ditta Franzil e comp. UDINE *piazzale porta Gemona* tiene in vendita le seguenti qualità di frumenti da semina, selezionati e garantiti germinabili:

Fucense originario dei Fratelli Ingegnoli di Milano.

Cologna originario prodotto dal cav. Leo Piccini sindaco di Cologna.

Noè e Victoria riprodotto nel podere del R. Istituto Tecnico di Udine.

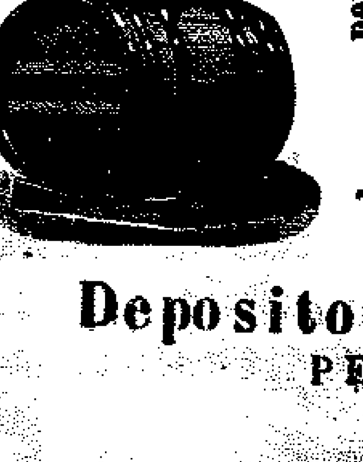
Rieti riprodotto nella tenuta del Cav. Domenico Pecile di S. Giorgio della Richinvelda.

Si avvisa

che nel negozio Mode FABRIS-MARCHI, Mercatovecchio, per dare luogo alle nuove merci, si liquidano tutte le confezioni **tanto di mezza stagione che invernali; nonchè altri articoli di fantasia** a prezzi eccezionalmente ridotti.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE
Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane
Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade



per VINI: **Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.**
(NON PIÙ VINI ACIDI)
***Unico "Filtro Brevettato"*, per la conservazione dei Vini.**

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE
PER PAVIMENTI E PARETI.
Solidità Eleganza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Blotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi e c. — **Deposito** di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza cavalli, sistema Otto originale

della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

La Patria » del Friuli » è il giornale più diffuso della Provincia.

GAS ACETILENE

PER

ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO

Chiedere Cataloghi

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - *Piazzale Porta Magenta, 4* - MILANO

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinari Corrispondenti in Provincia o fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, e solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

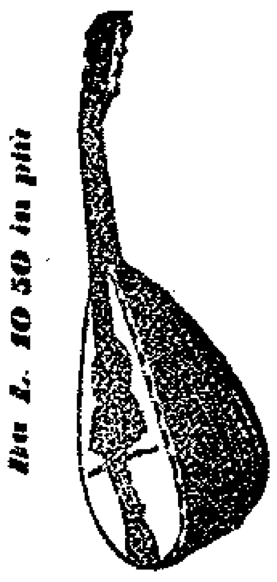
DENTI SANI — DENTI BIANCHI

Grande Stabilimento di musica e istrumenti

Riparazioni - Noleggio - Vendita

RICCO ASSORTIMENTO

di corde musicali ed accessori



Da L. 10 50 in più

Emporio cartoline illustrate, artistiche, fantasia, con musica ecc.

Sempre pronte 70000 cart. assortite

da L. 4, 5, 7, 8, 10, 15. 20, al cento.

Da L. 10 in più

Chi desidera di riprodurre o di fare qualunque cartolina di paesi, figure od altro, non ha che di mandare la fotografia del soggetto che desidera. — Lavorazione in platino uso fotografia L. 30 al mille.

Si eseguisce pure dietro richiesta la fotografia sopra luogo, aumentando la somma di L. 10 in più.

Gratis si spedisce il catalogo d'istrumenti, musica e cartoline

DITTA ANNIBALE MORGANTE

UDINE - Via della Posta N. 20 - **UDINE**

AVVISO

chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canaletto del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.

Per trattative, rivolgersi dal signor **Morgante**, oste in Vat.

Trasporto di sede.

Il negozio del barbiere PIETRO TOFFOLETTI è trasportato da via Lionello n.o 2 in via **Cavour N. 15** rimpetto l'orologeria del signor Giacomo Ferrucci.

La Ditta

G.mo MUZZATI MAGISTRIS e C.°

DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
O. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
D. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.34	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.56	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 11.34	16.10	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.25	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.